

**Oggetto: Recepimento Protocollo Operativo per la Organizzazione dei servizi di assistenza ed accoglienza dei cittadini stranieri trasferiti, via mare in Sardegna con sbarco nel porto di Cagliari e attivazione del "Nucleo Operativo di Assistenza Sanitaria Sbarco Migranti" .-**

### **Il Direttore Amministrativo**

La Deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

---

### **Il Commissario Straordinario**

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: Dr.ssa Carreras Antonella

Direttore Sanitario: Dr. Pani Pier Paolo

Su proposta del Responsabile del Dipartimento di Prevenzione

### **VISTI**

- il d.lgs n°502 del 30.12.1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della l. n°421 del 23.10.1992"; e successive modificazioni ed integrazioni
- la l.r. n°10 del 28.07.2006, "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna";
- la deliberazione del Direttore Generale n°274, in data 20.03.2008, di approvazione dell'atto aziendale, modificato ed integrato in base alle indicazioni della DGR n°16/27 in data 18.03.2008
- la delibera di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n°18/9 del 26.03.2008 con la quale la medesima si pronuncia positivamente in merito alla verifica di conformità nei confronti del modificato Atto Aziendale che prevede nel contesto della propria organizzazione il Dipartimento di Prevenzione, all'interno del quale è stata attivata la S.C. "Servizio di promozione della salute", a cui fa capo l'ambito della Medicina delle migrazioni;
- l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 20 dicembre 2012: "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome italiane";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- la risoluzione dell'Assemblea mondiale della sanità dell'Organizzazione mondiale della sanità 61.17/2008 "Salute dei migranti";
- Decreto Interministeriale (Interni, Affari Esteri, Difesa e Salute) del 23 Novembre 2010, con cui sono state definite ed approvate le procedure Nazionali per il trattamento delle persone affette da patologie quali la febbre emorragica sostenuta dal Virus Ebola, individuando gli ospedali di riferimento nazionale, le metodologie di diagnosi e di trasporto dei casi sospetti e/o conclamati.
- Circolare del Ministro della Salute n. 4 del 13 Marzo 1998, "Misure di Profilassi per esigenze di sanità pubblica - Provvedimenti da adottare nei confronti di soggetti affetti da alcune malattie infettive e nei confronti di loro convivente o contatti"
- le linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali in merito alle procedure sanitarie per l'inserimento dei migranti in collettività e applicazione del protocollo di sorveglianza sindromica, emanate dall'Assessorato Regionale Igiene e Sanità con nota n. 7621 del 24/03/2015;

**ATTESO**

- che ormai anche in Sardegna, si sta assistendo al continuo arrivo di gruppi di immigrati provenienti soprattutto dall'Africa, che vengono ospitati in strutture di accoglienza della nostra Regione in base ad un piano curato dalle Prefetture;
- che dall'esperienza maturata fino ad oggi, si osserva che i migranti oggetto del flusso migratorio, contrariamente a quanto avveniva in passato, non provengono da altri centri di accoglienza e pertanto non hanno mai avuto una prima valutazione sanitaria;
- che la Prefettura di Cagliari, al fine di fronteggiare a questo nuovo stato di emergenza, dovuto agli sbarchi diretti nel territorio della Sardegna, ha costituito un tavolo tecnico di coordinamento regionale sui flussi migratori non programmati di cui fa parte anche la ASL di Cagliari per quel che riguarda la sorveglianza sanitaria e l'assistenza sanitaria agli immigrati;
- che la medesima Prefettura in tale ambito, ha invitato questa ASL e gli altri Enti e/o Istituzioni coinvolte a produrre le linee operative di intervento, redatte, ognuno per quanto di rispettiva competenza, ai fini della elaborazione di un protocollo di intervento da attivarsi all'occorrenza, al fine di consentire di portare a termine con celerità e sicurezza le operazioni di sbarco dei migranti;
- che la ASL di Cagliari ha elaborato e portato all'attenzione del Tavolo di coordinamento regionale sui flussi migratori le proprie linee di attività quale proposta da inserire nel protocollo di intervento territoriale;
- che il modello organizzativo interno così proposto risulta peraltro già sperimentato in occasione dei 3 precedenti sbarchi non programmati, in cui si è rivelato una risposta tempestiva ed efficace a tale problematica in quanto consente di:
  - *garantire la valutazione di primo livello sullo stato di salute della persona e sulla precoce individuazione di fattori di rischio individuali e collettivi anche secondo quanto previsto dalla procedura predisposta dal Ministero della Salute nel 2011 prot. 8636 del 7/4/2011, e dalle linee guida regionali precedentemente citate;*
  - *coordinare tutti gli attori sanitari coinvolti nella gestione delle emergenze in maniera tale da consentire una efficace azioni di risposta, che eviti sia lacune che duplicazione di interventi;*
  - *definire criteri di intervento che anticipino, nei limiti del possibile, gli scenari prevedibili, attraverso azioni sviluppate a livello locale e regionale concordate con le altre istituzioni coinvolte nel piano di emergenza.*
- che tale modello organizzativo può giovare:
  - *dell'introduzione di una catena di coordinamento e distribuzione dei ruoli, sotto il controllo di una unica struttura, e di un sistema di gestione del flusso e di reindirizzamento verso altre strutture sanitarie delle persone che necessitano di cure mediche specialistiche, ovvero non erogabili in loco, così come di persone che richiedano misure di controllo di patologie infettive, secondo le modalità indicate nelle citata circolare del 7 aprile 2011 e relative linee guida regionali;*
  - *di personale già esperto in materia di salute agli immigrati che già opera nell'ambulatorio di prima accoglienza della ASL di Cagliari, oramai consolidato in una vera e propria equipe che tempo ha acquisito competenze e sviluppato conoscenze nel settore, conseguendo risultati altamente positivi di natura sociale ed economica;*

**ACCERTATO**

- che la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo - di Cagliari, ha predisposto, al fine di dotarsi di uno schema operativo di intervento immediatamente attuabile, il protocollo operativo provvisorio "Sbarco di migranti via mare" ( prot. 41769 del 25/06/2015 ) per l'organizzazione dei servizi di assistenza ed accoglienza dei cittadini stranieri trasferiti, via mare, in Sardegna, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ( all. A );

**CONSIDERATO**

- che il protocollo di intervento di cui trattasi, è stato condiviso dal Tavolo di coordinamento regionale nella riunione del giorno 26 Giugno 2015;
- che, al fine di renderne efficace l'attuazione del modello organizzativo previsto, è necessaria, oltre che della costituzione di una équipe di personale esperto in materia di immigrazione, della applicazione di alcuni istituti contrattuali previsti dal CCNL del personale dirigente e CCNL del personale del Comparto che consentano la tempestività e la efficacia dell'azione, anche al di fuori del normale orario di servizio, quali :
  - a) *l'art. 1 comma 2 Legge 8 Gennaio 2002, n. 1, Legge, art. 6-quinquies Legge 1 Marzo 2005, n. 26, art. 1 comma 2 Legge 26 Febbraio 2007, n. 17, art. 4 Legge 120 del 3 agosto 2007 ( prestazioni aggiuntive personale comparto )*
  - b) *l'art. 55, comma II, del CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN quadriennio normativo 1998/2001 e successive modificazioni, nella parte in cui prevede "..... le prestazioni richieste, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale, dalle aziende ai propri dirigenti allo scopo di ridurre le liste di attesa o di acquisire prestazioni aggiuntive, soprattutto in presenza di carenza di organico ed impossibilità anche momentanea di coprire i relativi posti con personale in possesso dei requisiti di legge, ....."*;

**VISTA**

la relazione proposta del Servizio promozione della Salute, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale ( all. B ), con la quale vengono quantificati i costi presunti in relazione all'emergenza di cui trattasi, per l'estate in corso;

**RITENUTO** pertanto

- di dover prendere atto del protocollo di cui trattasi e di formalizzarne il contenuto al fine di definirne gli aspetti procedurali e organizzativi necessari per la sua attuazione;
- di dover formalizzare la costituzione del Nucleo Operativo di Assistenza Sanitaria Sbarco Migranti, in esso previsto, nell'ambito del Servizio promozione della Salute del Dipartimento di Prevenzione;
- di dover dare atto che tale nucleo operativo, sarà diretto dalla Dr.ssa Silvana Tilocca – già Direttore del Servizio Promozione della salute a cui tale Nucleo afferisce, o un suo delegato, dando incarico alla medesima di attuare il Piano Interno di Intervento relativo alle procedure sanitarie di competenza della ASL di Cagliari contenute in detto protocollo operativo;
- di dover costituire il Nucleo Operativo di cui trattasi con personale di provata esperienza del settore, già operante nell'ambito della assistenza sanitaria ai migranti, individuato sulla base di una dichiarazione di disponibilità prestabilita e autorizzata;
- di dover retribuire il personale coinvolto come segue :
  - *prestazioni aggiuntive previste per il personale medico e infermieristico e il lavoro straordinario per il restante personale del comparto, qualora il servizio venga prestato extradebitorario calcolando gli oneri necessari presunti in Euro 55.000,00;*
  - *nessuna retribuzione aggiuntiva se il servizio relativo agli sbarchi avviene durante l'orario di servizio;*

**SENTITO** il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario.

**DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di prendere atto del protocollo di cui trattasi e di formalizzarne il contenuto al fine di definirne gli aspetti procedurali e organizzativi necessari per la sua attuazione;

2. di formalizzare la costituzione del Nucleo Operativo di Assistenza Sanitaria Sbarco Migranti, in esso previsto, nell'ambito del Servizio promozione della Salute del Dipartimento di Prevenzione;
3. di dare atto che tale nucleo operativo, sarà diretto dalla Dr.ssa Silvana Tilocca – già Direttore del Servizio Promozione della salute a cui tale Nucleo afferisce, o un suo delegato, dando incarico alla medesima di attuare il Piano Interno di intervento relativo alle procedure sanitarie di competenza della ASL di Cagliari contenute nel protocollo operativo di cui trattasi, ed in particolare con il compito di:
  - a) *costituire il Nucleo Operativo di cui trattasi con personale di provata esperienza del settore, già operante nell'ambito della assistenza sanitaria ai migranti e attività complementari, individuato sulla base di una dichiarazione di disponibilità prestabilita e autorizzata;*
  - b) *provvedere a sottoporre allo stato di allerta le altre strutture sanitarie della ASL in caso di emergenza e necessità impellente in occasione degli sbarchi dei migranti nel porto di Cagliari;*
  - c) *coordinare l'attività della ASL con quella delle altre istituzioni sanitarie e non, coinvolte nel protocollo operativo per l'organizzazione dei servizi di assistenza ed accoglienza dei cittadini stranieri trasferiti, via mare, in Sardegna con sbarco diretto nel porto di Cagliari;*
4. di disporre la retribuzione del personale dipendente della ASL coinvolto nell'attività sanitaria, come segue :
  - a) *prestazioni aggiuntive previste per il personale medico e infermieristico e il lavoro straordinario per il restante personale del comparto, qualora il servizio venga prestato extradebitorio calcolando gli oneri necessari presunti in Euro 55.000,00, che faranno capo ai pertinenti conti di costo, esercizio di competenza;*
  - b) *nessuna retribuzione aggiuntiva se il servizio relativo agli sbarchi avviene durante l'orario di servizio;*
5. di trasmettere la presente delibera, per quanto di rispettiva competenza ai Servizi : Personale, Bilancio, Acquisti, Area Amministrativa Territoriale, Cure Primarie e alle Direzioni Sanitarie dei Presidi Ospedalieri;
6. di comunicare all'Assessorato Regionale alla Sanità l'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 29, comma 2, L.R. n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dr.ssa Antonella Carreras)

IL DIRETTORE SANITARIO  
( Dr. Pier Paolo Pani)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dr.ssa Savina Ortu)

Funzionario Estensore Ugo Pilia

Il Direttore del Servizio Promozione della Salute - Dr.ssa Silvana Tilocca

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione – Dr.ssa Silvana Tilocca